

La Repubblica 15 Novembre 2011

Il racket torna a colpire incendio distrugge enoteca.

Il raid è scattato domenica alle 20,30, quando l'enoteca era già chiusa. Qualcuno ha lanciato da una piccola finestra una bottiglia incendiaria che ha distrutto la bottiglieria "Vini e bibite, wine and drink" di via Montepellegrino 105.

Un'intimidazione da parte del racket delle estorsioni, per la polizia che indaga sul caso. Ma anche la pista della vendetta personale non è esclusa dagli investigatori. I vigili del fuoco hanno potuto salvare ben poco del locale. Le fiamme hanno distrutto buona parte della merce e della mobilia.

Ieri il titolare della enoteca, Salvatore Palumbo, ha riferito alla polizia di non avere mai ricevuto alcuna minaccia e di non essere mai stato vittima di intimidazioni. Di certo chi è entrato in azione aveva l'obiettivo di distruggere l'intero locale. In genere gli avvertimenti incendiari degli uomini del pizzo seguono un altro cliché: le bottiglie di benzina vengono scagliate all'esterno delle saracinesche.

Romina Marceca

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS